



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA CONFORME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 08-02-2023

OGGETTO:	Adesione mediante partecipazione quale socio alla costituenda Società di Gestione del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Napoli Nord "APNN SPA ACQUA PUBBLICA NAPOLI NORD SPA".
-----------------	--

L'anno duemilaventitré, il giorno otto del mese di febbraio, con inizio alle ore 20:05, presso la sala consiliare, a seguito dell'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n.1979 del 07/02/2023, notificato a tutti gli aventi diritto nei termini fissati dall'art. 7 co. 12 e 21 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta urgente in prima convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti Sigg.ri:

n. d'ord.	Cognome e Nome	Presente/Assente	n. d'ord	Cognome e Nome	Presente/Assente
1	Pugliese Giuseppe	PRESENTE	9	Capuano Salvatore	PRESENTE
2	Coppola Teresa	PRESENTE	10	Costigliola Michele	PRESENTE
3	Turazzo Sergio	PRESENTE	11	Capuano Fabio	PRESENTE
4	Scotto di Santolo Vincenzo	PRESENTE	12	Schiano di Cola Restituta	PRESENTE
5	Stella Gerarda	ASSENTE	13	Iannuzzi Francesco Paolo	PRESENTE
6	Barone Ivana	PRESENTE	14	Schiano Moriello Floriana	PRESENTE
7	Del Vaglio Nicola	PRESENTE	15	Assante Di Cupillo Rocco	PRESENTE
8	Pennacchio Francesca	PRESENTE	16	Martino Giovanni	ASSENTE
			17	Marasco Marilù	ASSENTE

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Avv. Ciro Pugliese, incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Salvatore Capuano, il quale, constata la presenza del numero legale – dichiara aperta la seduta, con consiglieri: Presenti n. 14 – Assenti n. 3.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Dott. Tobia Massa.

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Intervengono nell'ordine il Sindaco Dott. Giuseppe Pugliese, Teresa Coppola, Francesco Paolo Iannuzzi, Il Sindaco, Rocco Assante di Cupillo, Floriana Schiano Moriello, il Sindaco, Francesco Paolo Iannuzzi, il Sindaco i cui dettati vengono riportati in allegato al presente atto.

Il Consigliere Rocco Assante di Cupillo dopo il proprio intervento esce dall'aula alle ore 20:50, giustificato,

e,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta

DEL SINDACO

Premesso che

-il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, la Parte Terza (di seguito: d.lgs.152/2006) disciplina, in maniera organica, il Servizio Idrico Integrato (SII);

-il Servizio Idrico Integrato, a norma dell'art. 141, comma 2, del d.lgs.152/2006 consiste nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;

-ai sensi dell'art. 142, commi 2 e 3, del d.lgs. 152/2006, le Regioni esercitano le funzioni e i compiti ad esse spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali di cui al comma 1, ed in particolare provvedono a disciplinare il governo del rispettivo territorio;

-gli Enti Locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, del citato decreto legislativo, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del d.lgs.152/2006;

-ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006, comma 1 *“i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36”*;

-il comma 2 dello stesso art. 147, prevede, inoltre, che le Regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi: a) unità del bacino idrografico o del sub-bacino o dei bacini idrografici contigui, tenuto conto dei piani di bacino, nonché della localizzazione delle risorse e dei loro vincoli di destinazione, anche derivanti da consuetudine, in favore dei centri abitati interessati; b) unicità della gestione; c) adeguatezza delle dimensioni gestionali, definita sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici;

Considerato che

-la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, fra i quali l'Ambito Distrettuale Napoli Nord, composto da 31 Comuni della Provincia di Napoli, ivi incluso il Comune di Monte di Procida;

-l'art. 13 della predetta Legge regionale n. 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale;

-ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

-l'art. 149 bis del d.lgs.n.152/2006 stabilisce che *“l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica”*;

-il comma 1, lett. b), dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *“affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia”*;

-ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *“la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo”*;

-le attività di pianificazione e affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato per l'ambito territoriale ottimale della Campania vengono svolte dall'Ente Idrico Campano, composto da tutti i Comuni del territorio regionale;

-l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del 22 dicembre 2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del d. lgs. n. 152/2006;

-per il prosieguo del processo di pianificazione della gestione del SII utile all'affidamento della servizio in conformità alla normativa di settore richiamata in premessa, è previsto, all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, che l'Ente Idrico Campano definisca ed approvi, per ciascun Distretto, i contenuti specifici del Piano d'Ambito Distrettuale, comprensivo del *“modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato”*;

-il Consiglio di Distretto Napoli Nord dell'Ente Idrico Campano, con propria deliberazione n. 4 del 05/08/2022, ha disposto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che i contenuti del redigendo Piano d'ambito distrettuale siano orientati verso una forma di gestione di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull'attività del Gestore da parte dei Comuni del Distretto, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;

-con la stessa delibera, inoltre, il Consiglio di Distretto Napoli Nord ha espresso la volontà che la gestione del servizio idrico integrato sia affidata ad una società interamente pubblica, secondo il modello gestionale dell'*in-house providing*, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l'ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del d.lgs. n. 152/2006 (e delle ulteriori previsioni normative di settore), nonché dell'art. 17 del d.lgs. n. 201/2022, del comma 1bis dell'art. 3bis del D.L n. 138/2011, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

Visto

-l'art. 14 del D.L. n. 115/2022, laddove prevede che

-gli Enti di Governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149bis del d. lgs. 152/2006, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

-qualora l'Ente di Governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le

relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.

Evidenziato che

-ai sensi dell'art.149bis, comma 1, del d. lgs. 152/2006, recante i principi in materia di affidamento del servizio, l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs.152/2006 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione *in house*, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale; quindi nel quadro dettato dal d.lgs.152/2006 non può essere riconosciuto ai Comuni il potere di autodeterminarsi sull'organizzazione e sulla gestione del servizio idrico integrato (SII);

Preso atto

-della deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Nord n. 4/2022, con la quale è stata espressa la volontà del medesimo organo dell'EIC, rappresentativo di tutti i Comuni dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord, di procedere all'affidamento della gestione unica del SII in favore di una società interamente pubblica, secondo il modello gestionale dell'*in-house providing*, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l'ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto, come anticipato, di quanto previsto dall'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del d.lgs. n. 152/2006 (e delle ulteriori previsioni normative di settore), nonché dell'art. 17 del d.lgs. n. 201/2022, del comma 1bis dell'art. 3bis del D.L.n. 138/2011, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

Considerato che

-tale scelta rientra tra quelle previste sia dalle norme di settore in materia di servizio idrico integrato (d.lgs. n. 152/2006, art.149bis) che, più in generale, in materia di gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (d. lgs. n. 201/2022);

Ritenuto che

-anche al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, occorre procedere, con assoluta urgenza, alla costituzione della società *in house* che, secondo la volontà espressa dal Consiglio di Distretto Napoli Nord, dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord;

Considerato che

-a tal fine il Coordinatore del Consiglio di Distretto Napoli Nord ha trasferito ai Comuni del distretto l'allegata bozza di statuto della costituenda Società "APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord Spa", che sarà interamente partecipata dai Comuni dell'Ambito Distrettuale, alla quale affidare la gestione del SII;

Riscontrato che

-nello statuto allegato viene compiutamente disciplinato il controllo analogo congiunto sulla società, in maniera da assicurare eguali diritti ai comuni soci, attraverso la istituzione del Comitato sul Controllo analogo e la definizione delle regole per la sua composizione e il relativo funzionamento;

Preso atto che

-ai sensi dell'art. 10 dello Statuto allegato il capitale sociale della costituenda società di gestione è pari ad € 1.295.388,00, diviso in n. 431.796 azioni, distribuito tra i Comuni aderenti alla società in rapporto alla loro consistenza demografica e che, pertanto la quota di capitale sociale alla cui sottoscrizione è tenuto il Comune di Monte di Procida, pari ad €3.00/ab, è pari ad € 36.873,00, corrispondente a n. 12.291 azioni;

Considerato che

-attraverso la relazione ex art. 14 del d.lgs. 201/2022, di competente dell'EIC, verrà dato atto della sussistenza dei requisiti e delle condizioni per procedere al legittimo affidamento del servizio secondo la forma dell'*in-house providing* nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;

-nel caso di affidamento *in house*, gli ee.ll. proprietari procedono, contestualmente all'affidamento del servizio alla costituenda società pubblica, ad accantonare pro-quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario *in house*; (art.3bis, c. 1bis, del D.L n. 138/2011);

-secondo quanto previsto dall'art. 5, commi 1 del d. lgs. n. 175/2016 (TUSP), l'obbligo di motivazione che deve assistere la costituzione di una nuova società pubblica o l'acquisto di partecipazioni societarie in soggetti già costituiti, non è dovuto *"quando la costituzione o l'acquisto... avvenga in conformità a espresse previsioni legislative"*, come nel caso di specie ove la costituzione della società **"APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord S.p.A."** avviene in conformità all'art. 142 d. lgs. n.152/2006 ed alla L.R. n. 15/2015;

-ai fini della corretta esecuzione dell'iter procedurale funzionale all'affidamento del SII alla costituenda società pubblica è necessario assolvere all'obbligo istruttorio di cui al novellato art. 5, comma 3, TUSP che obbliga l'amministrazione ad inviare l'atto deliberativo di costituzione della società all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) ed alla Corte dei Conti, sezione regionale di Controllo, *"che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento,.....con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*;

Ritenuto

-pertanto, necessario e obbligatorio aderire alla costituenda società **"APPN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord Spa"**, in conformità alle espresse previsioni legislative suindicate, nonché ai provvedimenti amministrativi adottati ed adottandi dall'Ente Idrico Campano, quale ente di governo dell'ambito per la pianificazione e organizzazione del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento della relativa gestione;

-di poter affermare, sulla base della documentazione tecnica prodotta dall'EIC, trasmessa ai Comuni dell'ambito, che la stessa soddisfa, allo stato della procedura amministrativa finalizzata alla costituzione della società pubblica, l'esigenza istruttorie posta a indispensabile fondamento dei provvedimenti amministrativi da adottare da parte degli organi di governo dell'ente, in particolare per quello che riguarda le condizioni per poter procedere, in ossequio ai principi euro comunitari frutto dell'elaborazione giurisprudenziale della Corte di giustizia delle Comunità europee (cfr. sentenza *Teckal* del 18.11.1999, in causa C-107/98) e delle prescrizioni dettate dal Trattato CE a tutela della concorrenza, ad una gestione del SII secondo il modello dell'*in house* (con deroga alle regole della concorrenza), rinvenendo la presenza dei due necessari ed indefettibili requisiti:

- l'ente pubblico deve svolgere sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

- il soggetto affidatario deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano;

Considerato che le risorse finanziarie per provvedere alla sottoscrizione ed al versamento della quota associativa che compete al Comune di Monte di Procida è stata adottata la delibera di Giunta Comunale del 06.02.2023 n. 5;

Preso atto

-del parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 e dell'art. 147bis TUEL dal Responsabile del Settore III Arch. Giovanni Bartolo e dal Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità contabile Dott. Giopvanni Padovano e dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, c.1, lett. b), TUEL;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo alla competenza consiliare di cui all'art.42;

Visti

il D. Lgs. n. 50/2016;

il D. Lgs. n. 175/2016;

il D. Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. n. 152/2006;

il D. Lgs. n. 201/2022;

la L. R. della Campania n. 15/2015;
lo Statuto comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di partecipare quale socio alla costituenda società di gestione del servizio idrico integrato dell'Area Distrettuale Napoli Nord;
- di approvare lo statuto della società “**APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord Spa**”, per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
- di sottoscrivere, a norma dell'art. 10 dello Statuto, di nr. 12.291 quote pari al 2,85% del capitale sociale, del valore di € 36.873,00, versando al momento della costituzione della società 1/3 della stessa, impegnandosi al versamento della parte restante entro le due annualità successive;
- di dare atto che le risorse per provvedere alla sottoscrizione e versamento della quota associativa che compete al Comune id Monte di Procida trovano copertura sugli stanziamenti del Bilancio di previsione 2023/2025 sul seguente capitolo di spesa.....;
- di demandare al responsabile del Settore III Arch. Giovanni Bartolo gli adempimenti correlati all'adozione del presente provvedimento e di trasmettere il presente atto alla Corte dei Conti della Campania - Sezione di Controllo e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare il Sindaco p.t. a sottoscrivere l'atto di costituzione e adesione alla costituenda società;
- di pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente la relativa deliberazione ai sensi dell'art. 7, c. 4, d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e dell'art. 22, c.1, lett.d-bis d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- di dichiarare, stante l'urgenza di aderire alla società, l'adottando provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, TUEL.

IL SINDACO

F.to Dr. Giuseppe Pugliese

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

Resp. Settore III

F.to Dott. Giovanni Bartolo

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

Resp. Settore V

F.to Dott. Giovanni Padovano

Dato atto che in ordine alla stessa è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 Tuel;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente pone ai voti la proposta:

Voti favorevoli: 9

Contrari 4: Salvatore Capuano, Teresa Coppola, Floriana Schiano Moriello, Francesco Paolo Iannuzzi.

DELIBERA

di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Adesione mediante partecipazione quale socio alla costituenda Società di Gestione del servizio idrico integrato dell'ambito distrettuale Napoli Nord "APNN SPA ACQUA PUBBLICA NAPOLI NORD SPA".

Quindi, vista l'urgenza di provvedere, il Consiglio Comunale con voti:

Voti favorevoli: 9

Contrari 4: Salvatore Capuano, Teresa Coppola, Floriana Schiano Moriello, Francesco Paolo Iannuzzi.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL VICE- SEGRETARIO
F.to Avv. Ciro Pugliese

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Avv. Salvatore Capuano

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

Il Vice-Segretario Generale
F.to Avv. Ciro Pugliese

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE

La presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n. 169, dall'art. 2 comma 5 del D.L. 30.12.2009 n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26.2.2010, per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000.

Monte di Procida, lì 17-02-2023

IL MESSO COMUNALE
F.to Giuseppina Lubrano

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3^ comma dell'art.134 del D.Lgs. n. 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione) in data 27-02-2023;

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte di Procida, lì 17-02-2023

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Concetta Scutto

La presente copia è conforme all'originale Dalla Residenza Municipale, li 17/02/2023

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Ciro Pugliese